



SEGRETERIA DI COORDINAMENTO GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA

A TUTTI I COLLEGHI DEL POLO DI GUAMO

## **FINALMENTE RISPOSTE IN LINEA CON LE ASPETTATIVE DEI LAVORATORI**

Dopo numerosi tentativi, non ultimo la lettera inviata il 5 maggio alla direzione della BPI allegata a una nostra precedente circolare, il 22 giugno abbiamo avuto un incontro con l'Amministratore Delegato dott. Gronchi e il Direttore Generale dott. Baronio sulle garanzie da riconoscere ai colleghi BPI del Polo di Guamo e quelli delle società strumentali presenti a Guamo e Lucca (ICT, SGC e Real Estate).

La nostra posizione e le nostre richieste su queste garanzie erano ben note all'azienda in quanto sono state espresse innumerevoli volte ai responsabili delle Relazioni Industriali anche nel corso di incontri che non avevano come oggetto il Polo di Guamo.

Questa nostra insistenza era dovuta al fatto che, dopo le note imprese di Fiorani e Co., il futuro dei colleghi impiegati nel Polo di Guamo è diventato senza dubbio più incerto: le tutele individuate con l'accordo del 19-12-2003 firmato dalla Fabi e confermate dall'accordo siglato da tutte le OO.SS. il 28-04-2004, di rientro nella rete sportellare delle Casse, non avrebbero garantito in caso di cessione della rete toscana ad altro Gruppo bancario.

Sebbene questa ipotesi sia stata in più occasioni nettamente smentita dall'attuale dirigenza della BPI, la storia recente del settore creditizio, e del nostro Gruppo in particolare, ci ha insegnato che tutto è possibile, per cui **ERA NECESSARIO CONTESTUALIZZARE QUELLE GARANZIE !**

Dal colloquio con gli attuali vertici della BPI ci è **finalmente stata assicurata la volontà di attribuire la garanzia, ai colleghi di Guamo e delle società strumentali, di seguire le stesse sorti dei colleghi della nuova C.R. Lucca, in caso di cessione di quest'ultima realtà ad altro Gruppo bancario e di escludere totalmente la possibilità di costituire una società "ad hoc" per i servizi accentrati del Polo.**

Evidentemente l'azienda si è resa conto che Guamo è una bomba ad orologeria e che doveva in qualche modo disinnescare il timer, vale a dire **attribuire garanzie ai lavoratori in termini di certezze e di sicurezza per il loro futuro.**

**A questa presa di coscienza, a nostro giudizio, ha contribuito anche il risultato della recente assemblea tenutasi a Guamo il 20 giugno**, dalla quale è emersa in tutta la sua drammaticità la realtà vissuta in questo periodo dai lavoratori. Le minacce di mettere in piedi azioni di lotta e le numerose domande di rientro in rete hanno fatto il resto.

Ora non resta che mettere per iscritto le garanzie che ci sono state assicurate dai vertici dell'azienda. Del contenuto dell'accordo che sarà oggetto di un incontro da tenersi a breve con la Capogruppo informeremo i colleghi in maniera dettagliata.

Lodi, 23-06-06

**FABI**

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA